



ARCIDIOCESI DI LECCE

*Parrocchia
San Filippo Smaldone
LECCE*

BENEDIZIONE DELL'ORGANO CONCERTO INAUGURALE

2 APRILE 2016

Chiesa Parrocchiale San Filippo Smaldone - LECCE



ARCIDIOCESI DI LECCE

Parrocchia San Filippo Smaldone – Lecce

BENEDIZIONE DELL'ORGANO E CONCERTO INAUGURALE

Sabato, 2 aprile 2016

Chiesa Parrocchiale di San Filippo Smaldone

Ore 19,45: Saluti

Ore 20,00: BENEDIZIONE DELL'ORGANO
S. E. Mons. Domenico D'AMBROSIO
Arcivescovo di Lecce

Ore 20,30: CONCERTO INAUGURALE
Organista: **M° Francesco SCARCELLA**

Musiche di

J. S. Bach, F. Gabellieri, P. Hodder, G. Frescobaldi, A. Rutigliano, S. Bianchera, L. Celeghin, G. Mezzalira, U. Bombardelli, F. Mendelsshon-Bartholdy, F. Scarcella, B. Putignano

Il parroco
Sac. Giovanni Serio



Particolare dell'altare



Il Giubileo, come sappiamo, veniva annunciato dal suono di uno strumento musicale: la tromba dell'acclamazione, lo *jobel* . Inaugurare il nuovo organo a canne, nel Giubileo straordinario della Misericordia, assume, pertanto, un valore rilevante ed è fonte di gioia, per la nostra comunità parrocchiale "San Filippo Smaldone".

Nuovo per noi, ma lo strumento ha in attivo più di sessant'anni di "duro lavoro", nella comunità luterana "*Paul Gerhardt Kirche*" di Alsdorf-Ofden-Germania a cui va il nostro cordiale saluto.

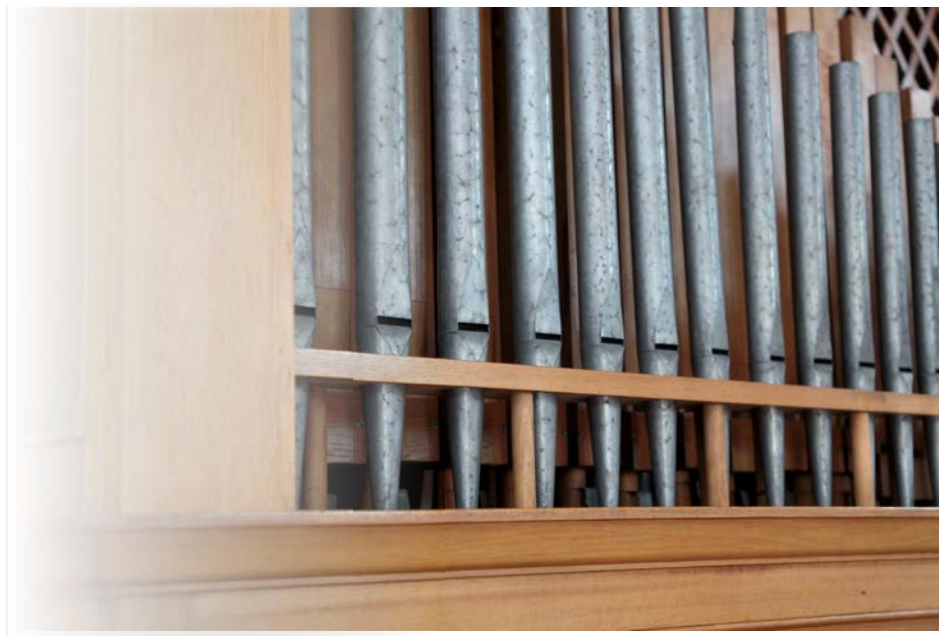
Il nostro organo a canne, per uno speciale disegno divino, diventa segno e testimone di comunione ecumenica tra luterani ieri e cattolici oggi, continuando a suonare, con solennità, la lode al Signore misericordioso.

Auspico che la comunità parrocchiale, già bella e gioiosa, possa ancor meglio lodare il Signore accompagnata dalla voce solenne di questo strumento. Aggiungerà splendore alle celebrazioni, favorirà la preghiera ed innalzerà la nostra mente a Dio aiutandoci a cantare, con la santità della vita, la grandezza del Signore.

Sono certo che questo pregiato strumento musicale, potrà offrire un importante contributo alla crescita culturale della nostra bella città: Lecce!

Il mio ringraziamento a tutti i benefattori, che con sensibilità e generosità, hanno permesso di arricchire la nostra comunità parrocchiale con questo dono prezioso.

Il vostro Parroco
Sac. Giovanni Serio



Programma

J.S. BACH	Toccata e Fuga in re min. BWV 565
F. GABELLIERI	Preludio “beneaugurante” (2016) <i>prima esecuzione</i>
P. HODDER	Microlude III (2016) <i>prima esecuzione</i>
G. FRESCOBALDI	Toccata per l’Elevatione dalla <i>Messa degli Apostoli</i> , dai <i>Fiori musicali</i> -1635
A. RUTIGLIANO	Versetto augurale (2016) <i>prima esecuzione</i>
S. BIANCHERA	Talea (2016) <i>prima esecuzione</i>
L. CELEGHIN	Elevazione
G. MEZZALIRA	Versetto (... ed accade ...) (2016) <i>prima esecuzione</i>
U. BOMBARDELLI	Alla lombarda (2016) <i>prima esecuzione</i>
F. MENDELSSOHN B.	Sonata VI Op. 65 N°6 <i>Vater unser im Himmelreich</i> <i>Choral – Variation – Fugue – Finale</i>
F. SCARCELLA	Preludio (2016) <i>prima esecuzione</i>
B. PUTIGNANO	Tavole di luminosità (2016) <i>prima esecuzione</i> <i>Cristal de roche – Campanules –</i> <i>Arborescences – Spirales</i>



FRANCESCO SCARCELLA ha compiuto gli studi d'Organo e Composizione Organistica al Conservatorio "T.Schipa" di Lecce, Musica Corale e Direzione di Coro al Conservatorio "N.Piccinni" di Bari, Strumentazione per Banda al Conservatorio "N.Rota" di Monopoli. Prepolifonia, Clavicembalo, Direzione d'orchestra e Composizione al Conservatorio "B.Marcello" di Venezia. Clavicembalo e Fortepiano al Royal College of Music di Londra. Ha seguito il Corso di Musicologia alla Scuola di

Filologia Musicale di Cremona presso l'Università di Pavia.

Si è specializzato nel repertorio tastieristico Rinascimentale, Barocco e Classico, privilegiando l'uso di strumenti storici, presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena, vincendo una borsa di studio, Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia, Accademia Organistica Internazionale di Treviso con T. Koopman, G.Leonhardt, L.F.Tagliavini, M.Radulescu, C.Stembridge, A.Marcon, M. Bilson.

Vincitore di Concorsi Nazionali, svolge molteplice attività concertistica sia in veste solistica all'Organo, al Fortepiano e al Cembalo, sia come Direttore d'Orchestra.

La sua eclettica formazione lo porta ad abbracciare un vasto repertorio che va dal Rinascimento sino alle ultime opere contemporanee, eseguendo nell'ambito di Festivals Internazionali, in prima esecuzione assoluta, opere di B.Rigacci, B.Putignano, A.Winslow, E. Capurso.

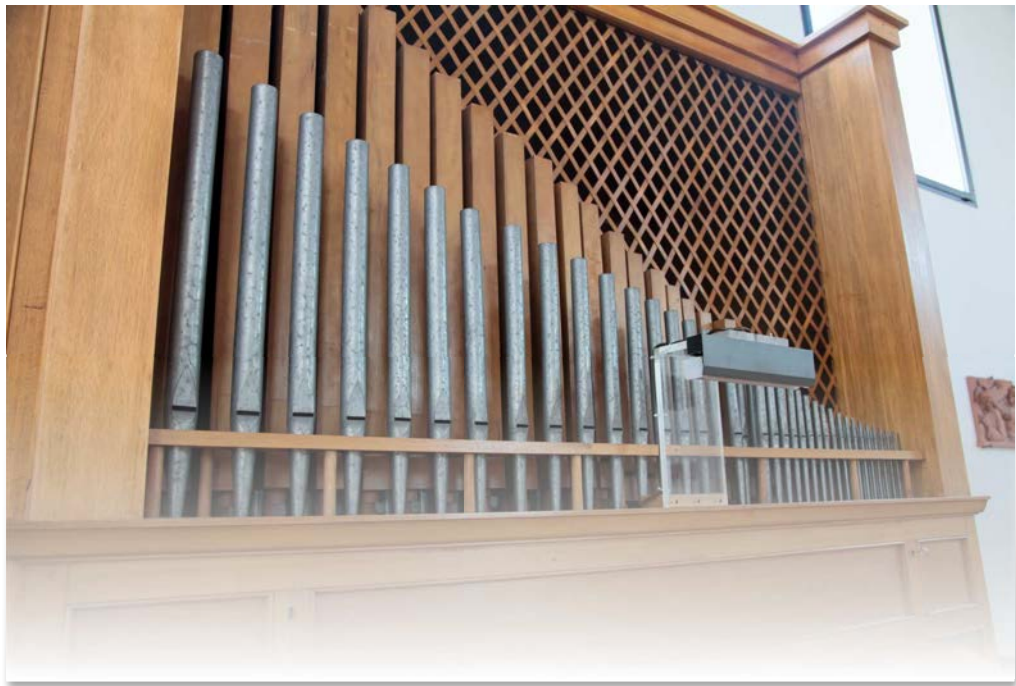
Ha registrato vari CD come organista e cembalista per la *NCR*, *Iktius* e *Ars Publica*. Ha collaborato a diverse produzioni televisive, come direttore d'orchestra e di coro.

Parallelamente all'attività concertistica affianca quella di compositore e revisore, pubblicando per *Ars Publica*.

Nella 37° Stagione Lirica del Politeama Greco di Lecce, è stato Maestro al Cembalo nell'Opera "Rinaldo" di G.F.Haendel.

Si occupa attivamente alla riscoperta e salvaguardia del patrimonio organario della Puglia, nonché del repertorio organistico, promuovendone il restauro, la revisione, la progettazione di nuovi organi e la divulgazione concertistica.

Ha tenuto diversi seminari presso l'Università degli Studi di Lecce ed è docente di Laboratorio di Coro e accompagnatore al cembalo e al pianoforte presso il Conservatorio di Musica "T.Schipa" di Lecce.



Organo a canne a trasmissione meccanica **STAHLHUTH**
(Aquisgrana)

anno di costruzione: 1955

numero di tastiere: 2

canne totale: 531

tastiere: 56 tasti, estensione C-g^{'''}

Pedale: 27 tasti, estensione C-f'

composizione fonica

Manuale I: Holzgedackt 8' (56 canne tappate in legno)

Rohrflöte 4' (56 canne in metallo)

Sifflöte 1 1/3' (56 canne in metallo)

Scharff 3fach (56 canne in metallo)

[totale canne 226]

Manuale II:

Quintade 8' (56 canne tappate in metallo)

Holzflöte 4' (in facciata, 56 canne tappate in legno)

Prinzipal 2' (in facciata, 56 canne in metallo)

[totale canne 168]

Pedale:

Pommer 16' (27 canne tappate in legno)

[totale canne 27]

accessori

II/I, I/P, II/P

Montaggio e messa a punto: **Giuseppe Musarò** (dicembre 2015 / gennaio 2016)



Alla Comunità Parrocchiale di S. Filippo Smaldone di Lecce!

Per noi è un grande piacere sapere che l'organo di Alsdorf - Ofden ha trovato una nuova casa da voi nella Parrocchia di San Filippo Smaldone Lecce.

Costruire un organo significa sempre, per tutti noi costruttori, impegnarsi al massimo livello, perchè si rimane legati allo strumento e alla sua creazione.

Così, è naturale avere un pensiero bello e consolante nel conoscere la nuova casa di quest'organo e di sapere che potrà continuare a risuonare.

Uno strumento di circa 60 anni è infatti relativamente giovane, e accompagnerà bene il canto nelle messe e nei momenti di raccoglimento ancora per un lungo periodo.

Così facciamo alla Comunità Parrocchiale e Cittadina e ai suoi Musicisti i nostri migliori auguri per questo 'nuovo' organo, auspicando unitamente a tanta gioia nel fare musica; ma vi ringraziamo anche per la conservazione e la cura nel tempo che saprete avere di questo organo a noi così caro.

Cordiali saluti.

H.M.Luge

Orgelbauanstalt Stahlhuth & Co m.b.H. Aachen



Reverendo Parroco Don Giovanni Serio,

cari Sorelle e Fratelli in Cristo della Chiesa Parrocchiale di S. Filippo Smaldone di Lecce!

Siamo molto compiaciuti di sapere qui a Alsdorf che il nostro strumento adesso canta da voi le lodi a Dio! Per quasi 60 anni esso ci ha accompagnato durante le nostre messe, quando abbiamo celebrato la comunione nella fede nella nostra lingua e con i nostri riti nella nostra chiesa luterana Paul-Gerhardt-Kirche.

I nostri parrocchiani donarono zelantemente questo strumento, affinché la povera comunità mineraria si potesse permettere un' organo per la nuova chiesa. Ma adesso che l'industria mineraria nella nostra regione non dà più lavoro, molte persone sono andate via; per questo motivo abbiamo dovuto chiudere la nostra chiesa. In tutto questo dolore è una grande consolazione per noi sapere che adesso il nostro organo ha trovato una nuova casa. Adesso esso potrà cantare nella vostra lingua, con i vostri canti e riti l'Amore e la Bontà di Dio, la Sua grandezza e Onnipotenza. Si fondano i nostri canti di ieri con i vostri canti di oggi in un solo grande Canto di lode al nostro Padre Celeste che tiene in mano il Passato, il Presente e il Futuro. Lui benedica le vostre celebrazioni e i vostri canti con il nuovo strumento.

Uniti nel servizio di Dio vi salutano i Cristiani di Alsdorf, della vecchia casa del vostro nuovo organo!

I vostri reverendo Paul Schnapp e reverendo Elisabeth Peltner

L'organo era ubicato nella chiesa luterana "Paul Gerhardt Kirche" in Alsdorf-Ofden (chiusa in 2013) ed è stato costruito nel 1955 dalla ditta organaria Stahlhuth di Aachen (Aquisgrana, distretto di Colonia, nella Renania Settentrionale-Vestfalia).





Per le manifestazioni d'inaugurazione dell'Organo STAHLHUTH sono stato invitato dal Parroco a proporre degli eventi che avessero al centro dell'attenzione lo strumento musicale nella sua duplice veste di strumento al servizio della liturgia e al servizio della cultura.

La mia idea è stata semplice: invitare i compositori a scrivere un piccolissimo "saluto" augurale organistico, che nella sua sintesi riuscisse a trasmettere a noi tutti un inno alla bellezza del Creato attraverso la musica, senza limitazioni di stili o altro.

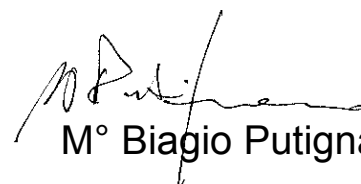
A questo mio invito hanno subito aderito con grande slancio e con generosissima amicizia i compositori Silvia Bianchera, Francesco Gabellieri, Paul Hodder, Andrea Rutigliano, Giacomo Mezzalana, Umberto Bombardelli e Francesco Scarcella. Alcuni di loro mi hanno onorato dedicando a me la loro composizione. Ringrazio tutti di cuore per aver accettato il mio invito, per aver realizzato delle pagine di grande e raffinata squisitezza musicale, e per le dediche personali.

Ora, anch'io mi sono cimentato con un lavoro per questa occasione, che attendevo da tanto: in un primo tempo ho composto CAMPANULES, dedicando la composizione al nostro caro parroco don Giovanni Serio.

Ma successivamente, caldeggiato dalla mia amica compositrice Silvia Bianchera, moglie del grande Maestro Bruno Bettinelli, mi son lasciato convincere a sviluppare il lavoro precedente in un brano più ampio.

È nato così TAVOLE DI LUMINOSITA' che contiene al suo interno anche il lavoro precedente, ed ho voluto dedicare il nuovo brano alla memoria del mio Maestro d'Organo Luigi Celeghin, senza il magistero del quale sia io che tutti gli organisti di Terra di Puglia non avremmo avuto una identità professionale così curata.

Ora, tutte queste composizioni saranno eseguite in seno al Concerto di Inaugurazione, e mi auguro possano trovare presto un'appropriata diffusione (tramite una registrazione su CD o una pubblicazione ad hoc), anche grazie all'incoraggiamento della sezione territoriale per la Puglia della Società Italiana di Musica Contemporanea (SIMC).


M° Biagio Putignano

*Compositore
Titolare della Cattedra di Composizione presso il Conservatorio di Bari
Direttore del Coro polifonico San Filippo Samidone di Lecce*

Francesco Scarcella

PRELUDIO

(2016)

Organo

TALEA
per organo

a Biagio Putignano

Calm, solenne

come recitativo

*Silvia Bianchera
8 gennaio 2016*

*Andrea Ruffigliano
(1972)*

Versetto augurale
in organo pieno

A Biagio Putignano con astina

♩ = 80-85

Per l'inaugurazione dell'organo meccanico della Parrocchia "San Filippo Smaldone" di Lecce.

Preludio "benaugurante"

Francesco Gabellieri

Andante (♩ = 60)

Organo

U ff

più f

tratt.

a tempo

MICROLUDE III

Paul Hodder

Calm, cantando

Organo

N.B. Le alterazioni valgono solamente per la nota accanto a cui sono poste.

Alla lombarda
per organo

A Biagio Putignano

Largo ♩ = 54

I Man

mf

Unione III al Ped

Ped

Umberto Bombardelli

dedicato a don Giovanni Serio

CAMPANULES

versetto per organo
su un accordo di Messiaen*

per l'inaugurazione dell'organo della Parrocchia "S. Filippo Smaldone" di Lecce

Biagio Putignano

♩ = 60

Organo

I. Rohrflöte 4'

II. Holzflöte 4'

Pommer 16'

Versetto (...ed accade...)

per l'inaugurazione dell'organo della Parrocchia "San Filippo Smaldone" di Lecce
Giacomo Mezzalana
7 febbraio 2016

Moderato

Organo

In organo pieno

E D A C C A D E C H E B A C H



“L’Organo a canne, come qualsiasi strumento musicale adempie ad una funzione socio-antropologica ben precisa: ‘*delectare*’ vel ‘*instruere*’ ”¹ e in una prospettiva più liturgica, esercitare un “*ministeriun vel servitium religionis, quae graece liturgia vel latria dicitur*”².

Il Concilio Vaticano II ha saputo imprimere una svolta profonda all’indirizzo liturgico, pur conservando all’organo a canne un ruolo privilegiato, rendendo al contempo la liturgia stessa più sobria e meno lunga, guadagnando in espressività. Tali cambiamenti rappresentano tutt’ora un motivo di grande speranza.

“Allo scopo di favorire la iniziazione liturgica e l’attuazione pastorale della Liturgia, si istituiscano commissioni liturgiche diocesane o interdiocesane, composte da specialisti di Liturgia, musica, arte sacra, ecc...; potranno far parte anche laici competenti”. “La celebrazione liturgica dovrà presentare tutte le caratteristiche adeguate ad una dignitosa esecuzione”³.

“L’ermeneutica liturgica, di conseguenza, specialmente nel canto biblico ha dettato le regole per scoprire il senso o la funzione liturgica che i testi biblici rivestono nell’ambito della celebrazione; ha indicato non solo il modo con cui vengono utilizzati ma anche la loro composizione e la loro esecuzione musicale. Da ciò scaturisce la funzione dell’Organo a canne nella liturgia riformata: “aggiungere mirabile splendore alle cerimonie della Chiesa per elevare potentemente gli animi a Dio e alle realtà supreme”⁴. Tale ruolo dell’Organo deve coniugarsi necessariamente con la formazione e la funzione dell’organista: “elevare gli animi” grazie alla musica, divenendo perciò interprete competente, operatore culturale, “ministro” che attraverso la musica introduce al mistero del sacro.”⁵.

Il Coro Polifonico
della Parrocchia San Filippo Smaldone

¹ Gianluca Salluce, dalla Prefazione a: La funzione dell’organo nella liturgia - Edizioni del Faro, Trento, Seconda edizione, ottobre 2014.

² S. Agostino, Enarrat. In Ps 135: Pl 37,1757.

³ Cfr. Sacrosantum Concilium (SC) §28-29

⁴ Cfr. ibidem §120.

⁵ Gianluca Salluce, opera citata.

Il CORO POLIFONICO della parrocchia **“S. Filippo Smaldone”** di Lecce è sorto nel 2008 grazie all’impulso e alla sensibilità del parroco **don Giovanni Serio** in occasione della Dedicazione della Chiesa Parrocchiale da parte di S. E. Rev.ma Mons. Cosmo Francesco Ruppi. Sin dalla sua costituzione, la compagine corale è stata guidata da Biagio Putignano, ed ha privilegiato la letteratura sacra moderna e contemporanea commissionando a diversi compositori lavori specifici per occasioni speciali di propri concerti. Nel 2010 ha riproposto l’esecuzione delle cantate **L’AGONIA DEL REDENTORE**, **LA DESOLATA**, e altre pagine, tra cui **MISERERE**, **STABAT MATER**, varie **MESSE** e composizioni vocali e strumentali del compositore don **PIETRO MAGRI** (1873-1937), maestro di Cappella del Duomo di Lecce dal 1910 al 1913, amico di San Filippo Smaldone.

Il coro, che ha all’attivo numerosi concerti di musica vocale sacra, è frutto della dedizione e dell’impegno di tanti Amici che nel corso di tutti questi anni hanno cantato con noi. Attualmente il Coro è formato da S. ALEMANNO, A. ARIGLIANI, R. BASSO, M. CIURLEO, B. DE DONATIS, P. DEMITRI, S. DIANA, R. EPIFANI, G. FRUTTALDO, R. FRUTTALDO, F. GALA, L. GRAZIANO, S. GRECO, A. LIACI, A. LOMBADO, R. MAGIS, P. MARINO, F. MARZO, S. MENGOLI, L. PALADINI, C. PENNETTA, A. PERRONE, F. RICCIARDI, S. RIZZO, A. TORSSELLO. La formazione corale è diretta dal M° **BIAGIO PUTIGNANO** che è affiancato all’organo dal M° **LORENZO PUTIGNANO**.

Il CORO POLIFONICO ha al suo attivo anche l’attività culturale

PROGETTO MUSICA

aperto a tutti e destinato alla formazione al canto corale come strumento di espressione ed educazione alla comunità.

E’ possibile aderire al nostro progetto in qualsiasi momento, contattando direttamente la Parrocchia (via vecchia San Pietro in Lama – tel. 338.3818361) oppure mettendosi in contatto con il responsabile del CORO scrivendo una email a: corosmaldone@libero.it oppure chiamando al 347.2707459.





SIMC
Sezione Territoriale per la Puglia



Coro Polifonico della Parrocchia
'S. Filippo Smaldone' di Lecce